



Min. del. 1911 n. 111 del 2.1.1911

PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO DI BONDANELLO

Via Bondanello 65
Tel. 051-711192
ab. P.zza Amendola 1
tel. 051/6321661

S. Bartolomeo di Bondanello

n. 1 - 2008

QUARESIMA: 40 GIORNI PER RIPENSARE IL NOSTRO VIVERE DA FIGLI DI DIO E IL NOSTRO ESSERE CHIESA

Lo sappiamo bene. Nella Bibbia i numeri non hanno solo un valore matematico, ma anche... simbolico. Indicano, cioè, una caratteristica profonda, spirituale, della persona o della cosa cui si riferiscono. E questo vale anche per il numero 40. La Quaresima, come dice la parola stessa, è il "Tempo dei 40 giorni". Ma non dura 40 giorni solo per il fatto che tra il mercoledì delle Ceneri e la Pasqua vi sono sei settimane, ma perché quel numero 40 ha qualcosa di importante da insegnare al discepolo di Gesù che intraprende l'itinerario quaresimale. Nella Bibbia il numero 40 è tra i più "gettonati". Si potrebbero ricordare tutti i passi in cui ricorre. Ma sarebbe troppo lungo. Per entrare nella spiritualità della Quaresima è sufficiente richiamare alla memoria due eventi significativi, che stanno alla base di questo tempo.

Il primo è la permanenza di Gesù nel deserto. Dopo aver ricevuto il battesimo di Giovanni, Gesù si ritira nel deserto per vivere un tempo di preghiera e di digiuno. Sulle rive del Giordano Gesù aveva udito la voce del Padre: "Questi è il Figlio mio prediletto". Come rispondere a questa vocazione unica, che il Padre gli aveva rivolto? In che modo vivere da Figlio? Tutti questi interrogativi affollarono la mente e il cuore di Gesù in quei 40 giorni. Il racconto delle tentazioni ci fa intuire che, per il Signore, rispondere a queste domande fu impegnativo. Ma la sua arma vincente fu il riferimento costante alla Parola di Dio. Lì capì qual era il meraviglioso disegno che il Padre aveva su di lui.

C'è anche un altro evento importante della storia della salvezza che è associato al numero 40: è il cammino di Israele nel deserto, dall'Egitto alla Palestina, dalla schiavitù alla libertà, che durò appunto 40 anni. È un tempo di prova e di grazia, di ascolto e di disobbedienza, di accoglienza dei doni del Signore e di ribellioni. Ma è soprattutto il tempo in cui quelle dodici tribù nomadi divennero un popolo, perché tutti insieme passarono attraverso il mar Rosso, tutti insieme furono sfamati dalla manna, tutti insieme furono dissetati dall'acqua che scaturì dalla roccia, tutti insieme ricevettero la Legge di Dio.

La Chiesa ci invita a intraprendere l'itinerario quaresimale, esattamente perché possiamo vivere in noi queste due dimensioni appena accennate. Siamo chiamati prima di tutto a verificare in che modo ciascuno di noi sta rispondendo alla propria vocazione battesimale, quella di vivere da figlio di Dio. E, per fare questo, il primo riferimento deve essere l'ascolto della Scrittura, la lettera inviata da Dio ai suoi figli, perché possano vivere in pienezza la vita che da lui hanno ricevuto. In secondo luogo, la Quaresima ci invita a irrobustire il nostro essere Chiesa, popolo di Dio in cammino, soprattutto partecipando alla mensa fraterna, l'Eucaristia, in cui tutti riceviamo l'unico Pane, per divenire unico Popolo.

IL DIACONO RENZO , UNA PRESENZA CHE CONTINUA

E' passato come una meteora, ma è rimasta indelebile in noi la sua scia luminosa.

Se gli eventi della storia non sono casuali, ma sono sapientemente condotti dalla mano di Dio; se per tracciare questa storia Dio si serve degli uomini, allora anche il passaggio di Renzo nella piccola storia della nostra unità pastorale ha un senso, che spetta a noi leggere e riconoscere.

Forse Dio ce l'ha mandato proprio in questo tempo per semplificarci la ricerca dello stile di vita della nostra nuova unità pastorale, perché Renzo l'ha pienamente incarnato. Perciò ha qualcosa da dire a tutti noi. Come ha detto don Pier Paolo nell'omelia delle esequie, Renzo è stato annunciatore del Vangelo; ha combattuto le battaglie della vita trasformando le sofferenze in atti d'amore; ha vissuto in umile servizio ai fratelli. E' questa la scia luminosa che ciascuno di noi è chiamato a seguire per essere testimone credibile del Risorto nella società.

E in quest'opera non saremo soli, perché Renzo non ci ha lasciati: lo incontreremo tutte le settimane nell'Eucaristia della messa domenicale, unito a Gesù che ha fedelmente servito. Per questo, se piangiamo per aver perso un amico, ci consoliamo al pensiero di aver guadagnato un protettore e una guida.

Questo vale soprattutto per Eraldo, che il 30 Marzo verrà ordinato diacono permanente e per Francesco, che il 13 gennaio ha presentato davanti al Vescovo in cattedrale la sua candidatura al diaconato. Raccoglieranno la sua eredità cercando di essere come lui segno nella comunità della presenza di Cristo, il quale si è fatto "diacono", cioè il servo di tutti.

Proposta comunitaria per tutta l'Unità Pastorale

Abbiamo pensato di proporre 3 momenti significativi a tutte e tre le comunità parrocchiali come momenti unitari in modo da percorrere il nostro cammino di Chiesa in modo sempre più consapevole.

Il primo momento vuole aiutarci a vivere nel modo migliore i tempi forti che la Chiesa ci propone nell'anno liturgico e si concretizza con un momento di preghiera e di riflessione guidato: RITIRO SPIRITUALE. Il luogo di questi ritiri è la Chiesa di **Sabbiano** che ci sembra, anche da punto di vista delle strutture, particolarmente idonea.

La seconda proposta è un momento di ASCOLTO DELLA PAROLA.

Ogni settimana ci ritroveremo il mercoledì alla 21 nella Chiesa di **S. Bartolomeo** fermanoci in ascolto della Parola del Signore, così che questa parola possa trovare spazio e risonanza in noi.

Sarà questa un'occasione preziosa per preparare con cura la celebrazione domenicale delle nostre parrocchie.

Il terzo ambito in cui si muove la nostra proposta comunitaria non può che essere l'EUCARESTIA: fonte e culmine della vita della Chiesa.

Ogni venerdì sera alle ore 21 presso la Chiesa di **S. Andrea** avremo una celebrazione Eucaristica concelebrata dai sacerdoti dell'Unità pastorale, le tre Comunità sono invitate a vivere il mistero della comunione partendo dall'incontro con Cristo nella Messa. I venerdì di quaresima la Messa viene celebrata in luoghi diversi come da calendario (vedi altra pagina).

ENTRATE E SPESE STRAORDINARIE 2007

ENTRATE:

Benedizioni	28.553,60
Benedizioni S. Antonio	420,00
Entrate Straord. U/2	37.965,66
Contrib. CEI Nuova Chiesa	180.000,00
Fondaz. Cass.Risp.Cento (campane)	7.500,00
Contributo Ampliam.Sc.Materna	87.760,00
Prestiti alla Parrocchia	50.187,90
<u>Mutuo Bancario</u>	<u>581.108,92</u>

Totale Entrate € 973.496,08

USCITE:

Costruzione Nuova Chiesa €	1.020.736,46
Totale Uscite €	1.020.736,46

N.B. Oltre ai € 50.187,90 di Prestiti alla Parrocchia da privati di quest'anno ci sono stati altri € 57.577,20 di prestiti dei precedenti anni. In totale la parrocchia ha prestiti per € 107.765,10.

BILANCIO CARITAS AL 31.12.2007

ENTRATE

Offerte da famiglie	€	780,00
Offerte "Giovedì Santo"	€	225,00
Ricavato indumenti	€	240,00
Offerte Azione Cattolica	€	540,00
Ricavato Mercatino	€	2.301,00
Donazioni a Caritas	€	4.000,00
Offerte da Oratorio	€	<u>121,00</u>
Totale	€	8.207,00

USCITE

Contributo a situazioni di bisogno	€	5.423,00
Associazione MILLE SOLI	€	520,00
Associazione L'AFRICA CHIAMA	€	30,00
Missioni Venezuela,Paraguay e Filippine	€	900,00
Per banco alimentare	€	100,00
Progetto vacanze bimbi campo di Trebbo	€	200,00
Spese telefoniche e varie	€	<u>200,00</u>

Totale € 7.373,00

Saldo attivo al 31.12.2006 € 874,41
Saldo attivo anno 2007 € 834,00

Saldo attivo al 31.12.2007 € 1.708,41

BILANCIO PARROCCHIALE 2007

ENTRATE:

Int. Attivi	74.55
Affitti attivi	6.482.50
Offertorio	23.415.00
Off. Chiesa	9.316.30
Off. Candele	1.829.40
Off. Sacramenti	4.540.00
Off. Sc. Materna	30.00
Campo Sportivo	730.00
Off. Nuova Chiesa	16.533.00
Pesca Beneficenza	2.525.00
<u>Off. Messe</u>	<u>2.313.50</u>

Totale Entrate € 67.789.25

USCITE:

Tasse	2.571.36
Assicurazioni	2.765.00
Concorso Parroco	5.580.00
Concorso cappellano	2.817.00
Ufficiature	240.00
Sacrificali Cera Altare	2.856.68
Arredi e Libri Liturgici	824.00
Attività Pastorali	3.099.90
Manut. Bondanello	4.520.94
Manut. S. Bartolomeo	4.742.99
Acqua, luce, gas, tel. Bond.	5.044.95
Acqua, luce, gas, S. Bart.	13.024.61
Contributo Diocesano	1.032.32
Cancell. Bollettini, Abbon.	3.375.91
Opere Caritative	135.00
Int. Passivi + Sp. Bancarie	5.895.14
Riservato Caritas (ered. Ines)	4.000.00
<u>Unità Pastorale di Zona</u>	<u>4.760.00</u>

Totale Uscite € 67.285.80

Sono state raccolte e riversate offerte per € 2.090.00 (Usokami € 585 + Mensa Carità € 900 + Orfanotrofio Bosnia € 605).

Teniamo separata la gestione ordinaria dalla straordinaria per una visione più chiara della nostra situazione parrocchiale.

Occorre anche tenere conto che esistono prestiti pari a Euro 20.205,55 che sono da restituire.

AGENDA

mer 6 Febbraio, mercoledì delle Ceneri

Inizio della Quaresima con il Rito di
IMPOSIZIONE DELLE CENERI

"Convertitevi e credete al Vangelo"

ore 17,30 - S. Messa per i bambini del catechismo (a
S. Bartolomeo - P.zza Amendola 1)

ore 21,00 - S. Messa per tutti - S. Bartolomeo

dom 16 Marzo Domenica delle Palme - *Inizio della Settimana Santa*

Ore 9.30: Raduno e Benedizione delle Palme e processione verso
P.zza Amendola.

Seguirà la "celebrazione della MESSA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE"
- L'ulivo benedetto sarà distribuito anche dopo le altre Messe -

ORARIO DELLE S. MESSE

fino a Pasqua

feriale

ore 7.00 - a S. Bartolomeo (Chiesa nuova)

ore 8.30 - a S. Bartolomeo (Chiesa nuova)

Sabato ore 8.30 alla Chiesa vecchia

prefestivo

ore 17.30 - a S. Bartolomeo (Chiesa nuova)

festivo

ore 8 - a Bondanello

ore 10.30 - a S. Bartolomeo (Chiesa nuova)

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

E' offerta ai "futuri sposi", l'occasione di ap-
profondire il

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

e quindi prepararsi alla "celebrazione di que-
sto Sacramento e alla futura vita coniugale".

Gli incontri inizieranno:

LUNEDI 4 Febbraio: ore 21.00

e si terranno nei nuovi locali di San Bartolomeo
in P.zza Amendola 1

Ogni settimana, sempre il Lunedì per 6 incon-
tri.

Per ulteriori informazioni telefonare in Par-
rocchia.

COMUNIONE AGLI INFERMI

Chi desidera ricevere la santa comunio-
ne in occasione della Pasqua, può tele-
fonare in parrocchia per accordarsi.

BATTESIMI

Verranno amministrati:

- il lunedì di Pasqua (ore 16 a
S. Bartolomeo).

- Successivamente Domenica 27 Aprile
alle ore 16 a S. Bartolomeo

QUARESIMA

Digiuno durante il tempo quaresimale

Siamo invitati ad una comune penitenza

- giornate di digiuno (un solo pasto): mer-
coledì delle ceneri e Venerdì Santo.

- astinenza dalle carni (non mangiare car-
ne): tutti i Venerdì di quaresima.

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■
Tutti i Mercoledì di quaresima

ore 21.00 a San Bartolomeo:

LITURGIA DELLA PAROLA

"Costruiamo la CHIESA"

CONFESSIONI

Un Sacerdote sarà a disposizione:

a S. Bartolomeo il sabato dalle 15.00 alle 17.30